

Programma Regionale Fondo sociale europeo Plus 2021/2027. Programma specifico 31/23.

SUPPORTO ALLA GENITORIALITA' E FAMIGLIE SOLIDALI. CUP B59G25000180002.

Il Programma specifico 31/23 si inserisce nel quadro programmatico del PR FSE+ 2021/2027 con l'obiettivo di *migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendo l'accesso alla protezione sociale, prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità, anche per le persone con disabilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata.*

Il progetto "Supporto alla genitorialità e famiglie solidali" promosso dall'Ambito Territoriale Noncello interviene nelle aree della "genitorialità" e delle "famiglie solidali".

AREA GENITORIALITA': i percorsi di sostegno alla genitorialità si rivolgono non solo a famiglie vulnerabili, ma anche alle generalità delle famiglie che necessitano di supporto, vicinanza e accompagnamento per migliorare e facilitare la relazione con i figli e rafforzare le competenze relative al proprio ruolo genitoriale. Possono essere realizzati attraverso interventi territoriali e domiciliari di potenziamento delle funzioni genitoriali e/o di innovazione dei servizi socioeducativi e socioassistenziali offerti dai servizi sociali.

AREA FAMIGLIE SOLIDALI: qualora le risorse della famiglia necessitino di essere sostenute nella crescita dei figli, la solidarietà tra famiglie rappresenta un'opportunità per sostenere e affiancare i genitori nelle diverse necessità e promuoverne l'inclusione sociale. Grazie a tali interventi, le famiglie che vivono una situazione di vulnerabilità e solitudine potranno beneficiare della presenza nella propria rete familiare allargata e sociale di figure che svolgano funzioni di affiancamento, ossia un singolo o un nucleo familiare in grado di fornirle, rappresentando, nella vita di tutti i giorni, un aiuto sia strumentale che relazionale per facilitare la realizzazione delle funzioni di cura nei confronti dei figli e la sua inclusione nella comunità.

Principali riferimenti normativi nazionali e della Regione Friuli Venezia Giulia

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e ss. mm. ii.;
- Legge regionale 21 luglio 2017, n. 27, recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente";

- “regolamento per l’attuazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021/2027 ai sensi dell’articolo 36 bis della legge regionale 21 luglio 2017, n. 27;
- Delibera della Giunta regionale n. 1231 del 26 agosto 2022 ad oggetto “programma Regionale FSE+ 2021/2027 (PR) del Friuli Venezia Giulia. Adozione definitiva” e ss. mm. ii.;
- Documento “pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2023”, approvato con delibera della Giunta regionale del 17 febbraio 2023, n. 298 e s. m. i., da ultimo approvate con delibera della Giunta regionale n. 671 del 10 maggio 2024;
- Documento “Fondo sociale europeo plus. PR 2021/2027 – Linee guida in materia di ammissibilità della spesa”, approvate con Decreto n. 30754 del 29 giugno 2023 e s. m. i.;
- Documento “documento PR FSE+ unità di costo standard – UCS – calcolate applicando tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamenti (UE) n. 2021/1057 e n. 2021/1060. Metodologia e condizioni per il pagamento delle operazioni con l’applicazione delle unità di costo standard – UCS. Approvazione”, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 541 del 24 marzo 2023 e successivi aggiornamenti;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30897/GRFVG del 29/06/2023 recante “PR FSE+ 2021/2027. Documento di descrizione del Sistema di gestione e controllo – SIGECO della Regione Friuli Venezia Giulia”;
- Decreto del Servizio ricerca, apprendimento permanente e FSE n. 30898/GRFVG del 29/06/2023 recante “manuale delle procedure per l’attuazione del PR FSE+ 2021/2027 della regione Friuli Venezia Giulia” e s. m. i.;
- Documento “metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del PR FSE+ ex art. 40 c.2 lett. A) del Regolamento (UE) 2021/1060”, adottato in via definitiva dalla Giunta regionale con delibera n. 1952 del 16 dicembre 2022 in seguito alla procedura di approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del PR FSE+ 2021/2027 e ss. mm. ii.


Modalità di attuazione del progetto

L’Avviso “supporto alla genitorialità e sperimentazione dell’affido professionale in Friuli Venezia Giulia”, articolo 4, “*soggetti proponenti e beneficiari delle operazioni/ soggetti attuatori*” valorizza l’attuazione del progetto attraverso forme di partenariato con Enti del Terzo Settore iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore di cui al D. Lgs. 117/2017 e s. m. i.

La governance complessiva dei progetti compete agli Enti gestori dei Servizi Sociali dei Comuni (SSC) che si avvalgono della collaborazione di soggetti partner del Terzo settore in qualità di co-attuatori dei progetti. Le attività svolte dai soggetti del Terzo Settore, pertanto non si configurano come prestazioni di servizi, in quanto il rapporto che si instaura fra il SSC e i soggetti partner è di tipo

collaborativo e non sinallagmatico, e non può avere ad oggetto prestazioni corrispettive nell'ambito di affidamenti di appalti e servizi.

AREA GENITORIALITA'

 **SPAZIO GENITORI: sportello supporto educativo.**

| |
|---|
| <i>Partner co-attuatore:</i> Cooperativa ACLI |
| <i>Target:</i> genitori e adulti di riferimento |
| <i>Data avvio:</i> aprile 2026 |
| <i>Data conclusione:</i> dicembre 2028 |

Localizzazione intervento: lo sportello di supporto educativo verrà effettuato all'interno degli spazi del Centro di Aggregazione di Torre di Pordenone, presso la "Naonian Retro-Gaming Society".

Descrizione sintetica: Cooperativa Acli gestisce nel territorio di Torre un Centro di Aggregazione, quale punto di riferimento territoriale per pre adolescenti, adolescenti e giovani. Gli operatori, presenti al presidio, intercettano bisogni, risorse e fatiche non solo dei ragazzi e delle ragazze, ma anche delle loro famiglie che chiedono momenti di supporto e confronto rispetto alla loro crescita. Lo sportello di supporto educativo "Spazio Genitori" sarà un luogo dedicato e accogliente, e potrà supportare tali bisogni. Potrà essere aperto inizialmente su richiesta individuale di consulenza e successivamente secondo giornate e orari stabiliti di apertura.

Bisogni, obiettivi e risultati: nel territorio vi è una presenza importante di famiglie con bisogni educativi e sociali diversificati. Le famiglie chiedono un luogo – contesto che possa diventare riferimento per orientarsi nella crescita dei propri figli attraverso un supporto educativo non giudicante. Attraverso lo sportello sarà possibile costruire uno spazio di ascolto e accompagnamento alla genitorialità che possa rafforzare le competenze educative degli adulti e riconoscere le proprie risorse e quelle dei figli nella relazione adulto – genitore. Attraverso lo sportello sarà possibile raggiungere le famiglie del territorio per accompagnarle non solo in ottica preventiva ma anche guidandole nella ricerca di altri sostegni e risorse per sé e i propri figli.

Ruolo assunto nel progetto: Cooperativa ACLI si occuperà della gestione ed organizzazione dello Sportello nel territorio di Torre di Pordenone. Lo sportello, a seconda del bisogno, vedrà la presenza di psicologi o educatori, che saranno in grado di proporre una prima consulenza individuale e, qualora necessario, indirizzare gli adulti verso i servizi territoriali competenti. Le aperture verranno costruite e definite tenendo in considerazione anche i bisogni e le esigenze delle famiglie.

 **GENITORI IN GIOCO: incontri laboratoriali tematici e relazionali.**

| |
|---|
| <i>Partner co-attuatore:</i> Cooperativa ACLI |
| <i>Target:</i> genitori e adulti di riferimento |
| <i>Data avvio:</i> aprile 2026 |
| <i>Data conclusione:</i> dicembre 2028 |

Localizzazione intervento: gli incontri verranno effettuati presso il Centro di Aggregazione di Torre di Pordenone presso la “Naonian Retro-Gaming Society”.

Descrizione sintetica: il progetto prevede cicli di incontri laboratoriali tematici rivolti alla cittadinanza, ed in particolare a genitori/adulti di riferimento e figli, finalizzati a promuovere una relazione positiva adulto- minore. Il ciclo di incontri, a cadenza da definire in base al periodo dell’anno, sarà condotto da operatori con qualifiche psico-pedagogiche con esperienza nella conduzione di gruppi adulti-figli. I cicli laboratoriali saranno guidati dall’approccio della gamification, che mette al centro il gioco come motore della relazione; l’aspetto pratico sarà accompagnato da riflessioni e confronti guidati dall’approccio relazionale.

Bisogni, obiettivi e risultati raggiunti: dall’ascolto delle famiglie emerge un bisogno di riscoprire e rafforzare la relazione con i propri figli attraverso uno sguardo positivo e momenti relazionali leggeri di condivisione. Il bisogno per molte famiglie è anche quello di trovare contesti in cui poter costruire legami e relazioni, ampliando la rete di sostegno. Gli obiettivi del percorso sono, quindi, di aumentare i momenti di relazione positiva tra adulti e figli attraverso il “fare insieme”, aumentare la consapevolezza dei genitori, favorire il confronto anche con la presenza di operatori esperti e offrire strumenti concreti di relazione educativa. I risultati attesi vertono sul maggiore aggancio delle famiglie e sulla costruzione di nuovi legami e momenti di confronto; costruzione di maggiori momenti ludici alternativi che permettano di lavorare in ottica preventiva al disagio relazionale.

Ruolo assunto nel progetto: Cooperativa ACLI si occuperà dell’organizzazione e della realizzazione dei percorsi laboratoriali.

➡ **GENITORI IN DIALOGO: incontri tematici di informazione, sensibilizzazione e prevenzione su tematiche educative.**

| |
|--|
| <i>Partner co-attuatore:</i> Cooperativa Ascaretto |
| <i>Target:</i> genitori e adulti di riferimento |
| <i>Data avvio:</i> aprile 2026 |
| <i>Data conclusione:</i> dicembre 2028 |

Localizzazione intervento: gli incontri verranno effettuati presso la “Casa delle Attività” di Vallenoncello, il Centro per le famiglie di Corso Garibaldi e/o in altre sedi allocate nei Comuni dell’Ambito del Noncello, da definire in itinere con i Servizi Sociali dell’Ambito Noncello di Pordenone.

Descrizione sintetica: Il progetto prevede cicli di incontri tematici rivolti alla cittadinanza, ed in particolare a genitori ed agli adulti di riferimento, finalizzati a informare, sensibilizzare e promuovere la prevenzione su questioni educative di interesse familiare. Gli incontri saranno condotti da operatori socio-educativi e youth worker che hanno già maturato esperienza pluriennale e in contesti educativi diversi, tra cui quello del centro di aggregazione giovanile e all’interno delle scuole; i contenuti verranno definiti in itinere sulla base delle esigenze emergenti da parte delle famiglie, che verranno raccolte dagli operatori durante l’attività e nel corso degli incontri di consulenza e supporto individuale dello sportello informativo Punto Genitori In Crescita. Ogni incontro favorirà il confronto, lo scambio di esperienze e l’accompagnamento pratico nelle sfide educative quotidiane, garantendo un approccio partecipativo, flessibile e personalizzato.

Bisogni, obiettivi e risultati raggiunti: intercettando i bisogni dei ragazzi, delle loro famiglie e degli adulti di riferimento, emerge significativamente la necessità, anche da parte degli adulti di partecipare ad iniziative di informazione, formazione e soprattutto scambio e confronto, in cui poter stabilire legami comunitari per poter vivere il proprio ruolo con la consapevolezza di avere intorno una comunità che li supporta. Le sfide educative, infatti, cambiano a seconda dell’età dello sviluppo e i concetti stessi di comunità educante e di rete territoriale diventano fondamentali nelle fasi caratterizzate da criticità importanti. Gli obiettivi sono, quindi, aumentare la consapevolezza dei genitori, favorire il confronto con operatori esperti e offrire strumenti concreti di supporto educativo, anche in un’ottica di sensibilizzazione e prevenzione dei rischi insiti nel percorso di crescita. I risultati attesi includono maggiore capacità dei genitori di gestire le fasi della crescita, maggiore consapevolezza del proprio ruolo, conoscenza dei servizi territoriali per la famiglia e realizzazione di percorsi formativi/informativi in grado di rispondere, in tempi brevi, alle esigenze emerse.

Ruolo assunto nel progetto: Ascaretto si occuperà dell’organizzazione e della realizzazione degli incontri, mettendo a disposizione il proprio personale qualificato.

 **PUNTO GENITORI IN CRESCITA: Sportello di orientamento ai servizi e supporto educativo.**

| |
|--|
| <i>Partner co-attuatore:</i> Cooperativa Ascaretto |
| <i>Target:</i> genitori e adulti di riferimento |
| <i>Data avvio:</i> aprile 2026 |

Data conclusione: dicembre 2028

Localizzazione intervento: gli incontri verranno effettuati presso “Casa delle Attività” di Pordenone e/o presso altre sedi allocate nei Comuni dell’Ambito del Noncello, da definire in itinere con i Servizi Sociali dell’Ambito Noncello di Pordenone.

Descrizione sintetica: Ascaretto gestisce la struttura denominata “Casa delle Attività” a Valenoncello da aprile 2023, attraverso la proposizione di attività aggregative, doposcuola, laboratori per adolescenti e incontri per le famiglie. Il centro, quindi, rappresenta un punto di riferimento territoriale per genitori e figli in età preadolescenziale e adolescenziale: essendo inoltre aperto dal lunedì al sabato, gli operatori che vi svolgono attività sono in grado di percepire bisogni e intercettare le richieste degli adulti di riferimento, indirizzandoli al Punto Informativo che potrebbe essere inizialmente aperto su richiesta di consulenza individuale e in una seconda fase in giornate ed orari prestabiliti. Il Punto Genitori in Crescita, infatti, viene concepito come un luogo e uno spazio dedicato ai genitori che desiderano ricevere una consulenza mirata o trovare un supporto individuale finalizzati ad affrontare criticità e preoccupazioni legate alla crescita dei figli.

Bisogni, obiettivi e risultati raggiunti: Nell’incontro con famiglie e ragazzi, è emersa la necessità, da parte dei genitori, di avere un punto di riferimento chiaro e accessibile per orientarsi tra i servizi territoriali e ricevere consulenza e supporto educativo individuale nelle diverse fasi di crescita dei figli. Il progetto Punto Genitori in Crescita nasce per rispondere a tali bisogni, offrendo uno sportello di ascolto, informazione e accompagnamento alla genitorialità e orientamento verso l’offerta territoriale. Gli obiettivi sono: facilitare l’accesso consapevole ai servizi, rafforzare le competenze educative dei genitori e prevenire situazioni di disagio familiare. I risultati attesi includono una maggiore capacità di orientamento delle famiglie, un utilizzo più efficace delle risorse territoriali ed il rafforzamento del benessere familiare e della rete locale di supporto alla genitorialità. Si stima che lo Sportello possa offrire i propri servizi ad almeno 30 genitori ogni anno.

Ruolo assunto nel progetto: Ascaretto si occuperà della gestione dello Sportello e di tutti gli aspetti organizzativi. In particolare, attraverso i propri operatori socio-educativi e youth worker, programmerà le aperture dello sportello cercando di venire incontro alle esigenze dei nuclei familiari. Gli stessi operatori, forti di un’esperienza pluriennale e del contatto continuo con i servizi territoriali, saranno in grado di proporre una prima consulenza individuale e/o indirizzare i beneficiari ai servizi territoriali competenti.

➡ INCONTRI FORMATIVI “GENITORIALITA’ POSITIVA”.

| |
|---|
| <i>Partner co-attuatore:</i> Cooperativa FAI |
| <i>Target:</i> genitori e adulti di riferimento |
| <i>Data avvio:</i> aprile 2026 |

Data conclusione: dicembre 2028

Localizzazione intervento: HUB 381 Viale Dante, Pordenone

Descrizione sintetica: l’HUB 381 di VIALE DANTE si propone come spazio di sostegno alla genitorialità nella fascia mattutina e serale e come punto di riferimento per le famiglie con bambini e ragazzi. In particolare, al suo interno vengono organizzati momenti di incontro a sostegno delle competenze genitoriali attraverso laboratori formativi esperienziali condotti da esperti, colloqui personalizzati condotti da psicologici, gruppi di discussione condotti da educatori. I laboratori intendono offrire strumenti di consapevolezza, come l’acquisizione di nuove strategie educative e comprensione degli effetti a lungo termine delle scelte genitoriali; momenti di confronto e condivisione, spazi di ascolto, riflessione e scambio di esperienze con altri genitori che vivono situazioni simili; supporto pratico nell’affrontare momenti critici, gestire emozioni, stabilire regole, sviluppare l'autonomia e la comunicazione.

Bisogni, obiettivi e risultati raggiunti: l’analisi dei bisogni muove dalla consapevolezza che, nel tessuto sociale pordenonese, esistono dal punto di vista genitoriale diverse aree di preoccupazione (social media, gaming, sicurezza online, conflitti, regole, aggressività, attenzione), ma anche difficoltà nel riconoscere, valorizzare e curare le dinamiche familiari (qualità degli scambi affettivi, stili educativi, comunicazione, gestione dello stress e dell'inadeguatezza), e nel valutare le risorse (reti di supporto esistenti). Gli obiettivi principali degli incontri di formazione genitoriale intendono fornire strumenti pratici e strategici per gestire le sfide quotidiane, migliorare la comunicazione e la relazione con i figli, aumentare la consapevolezza sul proprio ruolo educativo, ridurre lo stress genitoriale e favorire la risoluzione dei conflitti, il tutto attraverso la condivisione di esperienze in un confronto facilitato con esperti. Si punta quindi a potenziare le risorse dei genitori per affrontare le fasi evolutive (come l'adolescenza) e le problematiche che possono emergere, promuovendo autonomia e cooperazione nei figli. Ci si attende risultati in merito all’acquisizione di strumenti per gestire le fasi critiche, un miglioramento della comunicazione e della relazione affettiva e la creazione di un ambiente familiare più equilibrato allo sviluppo di un approccio educativo più consapevole e funzionale. In via preliminare, ci si aspetta di offrire un supporto ad almeno 15 famiglie per ogni annualità di intervento.

Ruolo assunto nel progetto: FAI attraverso proprio personale si occuperà della gestione degli incontri formativi e di tutti gli aspetti organizzativi.



SPORTELLO DI FACILITAZIONE FAMIGLIA – SCUOLA.

| |
|---|
| <i>Partner co-attuatore:</i> Cooperativa FAI |
| <i>Target:</i> genitori e adulti di riferimento |

Data avvio: aprile 2026


Data conclusione: dicembre 2028

Localizzazione intervento: HUB 381 Viale Dante, Pordenone

Descrizione sintetica: l'HUB 381 VIALE DANTE si propone come spazio di sostegno alla genitorialità nella fascia mattutina e serale e come punto di riferimento per le famiglie con bambini. In particolare, al suo interno viene istituito uno sportello di facilitazione dei rapporti famiglia-scuola, con specifico riferimento alle relazioni amministrative, digitali e all'organizzazione familiare in riferimento agli impegni scolastici dei figli. Lo sportello offre un servizio di informazione rispetto alle novità in termini di servizi rivolti alla dimensione scolastica; un sostegno pratico nella compilazione on line di pratiche, richieste e documenti; ascolto di bisogni specifici e orientamento verso i servizi offerti dal territorio; orientamento scolastico; supporto integrato per un efficace collegamento tra famiglie, scuole e servizi territoriali.

Bisogni, obiettivi e risultati raggiunti: la cooperazione tra famiglie e scuola assume grande rilievo nella società attuale, anche se si deve constatare che una cultura educativa, della quale il dialogo costruttivo tra scuola e famiglia sia parte integrante, è ancora un traguardo al quale tendere. La varietà dei problemi e dei bisogni di cui sono portatori molte famiglie, che spinge a interrogarsi e ad agire per promuovere l'inclusione, sollecita domande spesso urgenti, alle quali non è facile dare risposte in autonomia. Si tratta infatti di interrogativi che per la loro rilevanza coinvolgono tutta la comunità educante, cioè tutti coloro che partecipano al processo di crescita personale e sociale di una persona giovane. L'inclusione nel sistema scolastico e sociale di tutti i bambini e i ragazzi non può prescindere dal rapporto con i genitori. L'alleanza scuola-famiglia non può prescindere da processi di facilitazione che soddisfino, in primo luogo, le esigenze delle famiglie rispetto all'accesso ai servizi territoriali, all'evasione di pratiche amministrative, alle competenze digitali, alle decisioni sul percorso scolastico dei figli, al supporto psico-pedagogico e alla gestione delle relazioni con il mondo-scuola. Gli obiettivi riguardano il raggiungimento di una sufficiente autonomia delle famiglie rispetto all'individuazione dei servizi di supporto alla genitorialità rispetto alla dimensione scolastica, una maggiore capacità di orientamento e un utilizzo più efficace delle risorse socioeconomiche. In via preliminare, ci si aspetta di offrire un supporto ad almeno 15 famiglie per ogni annualità di intervento.

Ruolo assunto nel progetto: FAI attraverso proprio personale si occuperà della gestione degli incontri formativi e di tutti gli aspetti organizzativi.

 *PEF – Progetti Educativi Familiari per lo sviluppo e l'accompagnamento di genitori e figli.*

| |
|---|
| <i>Partner co-attuatore:</i> Cooperativa Itaca |
| <i>Target:</i> famiglie vulnerabili e/o famiglie che necessitano di supporto per rafforzare le competenze genitoriali e le relazioni familiari, con figli in età 0-6 anni |
| <i>Data avvio:</i> aprile 2026 |
| <i>Data conclusione:</i> dicembre 2028 |

Localizzazione intervento: i Comuni dell'Ambito Noncello

Descrizione sintetica: interventi educativi svolti in contesto domiciliare e territoriale, con finalità inclusiva, da attivare in favore di famiglie fragili o che vivano situazioni di temporanea vulnerabilità. Vertono sull'attivazione di un patto formalizzato tra un tutor/educatore ed il nucleo familiare coinvolto, orientato ad incrementare la qualità della vita educativa della famiglia, potenziandone le risorse interne e favorendo l'acquisizione di nuove competenze da parte di tutti gli elementi appartenenti al nucleo. I patti educativi familiari (PEF), co-costruiti con gli adulti della famiglia, declinano gli obiettivi ritenuti significativi per superare la fase di difficoltà e i reciproci impegni ai quali ogni figura aderisce.

L'Educatore attiva risorse mirate all'arricchimento educativo, all'acquisizione di competenze trasversali e al potenziamento di reti di sostegno dei nuclei; prevede interventi educativi specifici, rivolti a bambini che necessitano di interventi a contrasto della povertà educativa; supporta l'empowerment delle figure adulte di riferimento stimolando sia la crescita personale che in relazione alla esplicitazione della funzione genitoriale.

Bisogni, obiettivi e risultati raggiunti:

BISOGNI

I PEF rispondono alla necessità di mobilitare il potenziale educativo delle famiglie, sensibilizzando e incentivando una cultura legata ad una genitorialità consapevole e positiva, necessaria a interrompere il ciclo dello svantaggio sociale, psicologico ed emotivo.

OBIETTIVI:

- inserimento dei minori in contesti educativi (asili nido e scuole dell'infanzia)
- accompagnamento e sostegno ai percorsi di valutazione per difficoltà evolutiva dei minori target
- sostegno alle competenze genitoriali e supporto educativo ai genitori
- supporto all'organizzazione della famiglia in momenti particolari della vita quotidiana
- supporto per la costruzione di inserimento nel contesto e sviluppo di relazioni di prossimità
- supporto nella gestione della ricerca/mantenimento di occupazione
- supporto nell'acquisizione di autonomia nella gestione delle pratiche burocratiche: documenti immigrazione, rapporti con Inps, rapporti con Inail, gestione contrattualistica legata all'abitazione, accesso a benefici economici regionali
- supporto nella presa di consapevolezza e gestione in materia di salute e sanità sia per i minori che per gli adulti presenti nel nucleo familiare

- orientamento rispetto ai servizi presenti all'interno del territorio e accompagnamento presso servizi sanitari quando necessario (Pediatra, Pronto Soccorso pediatrico, Neuropsichiatria infantile, Consultorio familiare, Serd, Psichiatria).

RISULTATI ATTESI:

Genitori più consapevoli del proprio ruolo e sicuri nell'esercitarlo;
 Migliore qualità delle relazioni intrafamiliari;
 Risposte tempestive ai bisogni sanitari ed educativi dei bambini;
 Rafforzamento dei legami delle famiglie con la comunità di appartenenza.

Ruolo assunto nel progetto: Cooperativa Sociale Itaca mette a disposizione operatori con esperienza nei servizi educativi rivolti a bambini e famiglie nella fascia target e nello specifico figure professionali competenti nella conduzione e gestione di PEF, acquisite nei pregressi progetti Caleidos e Rio Bò, finanziati da Impresa Sociale "Con i Bambini". Mette a disposizione anche una figura di coordinamento, identificata nella stessa professionista che gestisce Gioca Bimbo e Laboratori itineranti per genitori e bambini in target 0-6 anni, con la finalità che le progettualità offerte dalle 2 co-progettazioni in atto favoriscano le famiglie fruitrici dei PEF ad usufruire delle opportunità di socializzazione e di confronto con altri genitori, promosse dal Centro per le Famiglie dell'Ambito del Noncello.

Altri soggetti partecipanti: professionisti attivi nella rete dei servizi pubblici (assistente sociale, ostetrica, pediatra, nutrizionista...).

 **PARENTIG SUPPORT: Crescere insieme.**

| |
|--|
| <i>Partner co-attuatore:</i> Cooperativa Solidarietà Sociale - Airone |
| <i>Target:</i> famiglie con figli 6-11 che necessitano di supporto vicinanza e accompagnamento per facilitare la relazione e rafforzare le competenze relative al ruolo genitoriale. |
| <i>Data avvio:</i> aprile 2026 |
| <i>Data conclusione:</i> dicembre 2028 |

Localizzazione intervento: i progetti saranno realizzati in ambito domiciliare e/o territoriale nei Comuni afferenti all'Ambito territoriale "Noncello". Ciascuna progettualità potrà prevedere l'utilizzo di spazi domiciliari o di luoghi pubblici del territorio, in un'ottica di sviluppo delle reti sociali.

Descrizione sintetica: il progetto si caratterizza per lo svolgimento di interventi personalizzati, svolti a domicilio e/o nel territorio, orientati agli obiettivi del Progetto Educativo Familiare.

Le attività mirano a potenziare autonomie, inclusione e partecipazione, attraverso azioni educative e di supporto integrate con la rete familiare e i servizi territoriali. Si articoleranno in mappatura dei bisogni e delle risorse; intervento domiciliare; azioni di coordinamento; follow-up e monitoraggio.

Bisogni, obiettivi e risultati raggiunti: la proposta progettuale si basa su analisi e focus group condotti dal SSC proponente, che hanno evidenziato il bisogno di confronto, supporto e rafforzamento delle competenze genitoriali nelle diverse fasi di vita del nucleo familiare, in particolare nei contesti di vulnerabilità. Il progetto intende offrire orientamento educativo ai genitori, sostenere le relazioni affettive e sociali dei minori, favorire reti di supporto tra famiglie e territorio e prevenire il disagio educativo e relazionale.

Ruolo assunto nel progetto: la Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Familiare ONLUS Airone ha esperienza decennale nell'area dei servizi rivolti ai minori e alla genitorialità presenta un forte radicamento nel territorio di appartenenza. Nella presente progettualità coinvolgerà le proprie competenze e le proprie figure professionali (educatori professionali, figure di coordinamento) in relazione alle azioni e obiettivi da perseguire:

In particolare la suddetta realtà ETS nel suo ruolo di co-autore e co-realizzatore del progetto concorrerà alla declinazione degli obiettivi e alla loro attuazione con azioni coerenti al perseguimento degli stessi e contribuirà alla realizzazione con impegni e accordi condivisi nella proposta progettuale "Supporto alla genitorialità e famiglie solidali".

Altri soggetti partecipanti: sono previsti in totale 3 partner (Airone, OSF, Arcobaleno) con elevato radicamento territoriale ed una significativa capacità progettuale, organizzativa e di realizzazione che hanno già dimostrato capacità di collaborazione e co-progettazione.

 **CRESCERE INSIEME.**

| |
|---|
| <i>Partner co-attuatore:</i> Fondazione Opera Sacra Famiglia |
| <i>Target:</i> famiglie con figli 11-14 che necessitano di supporto vicinanza e accompagnamento per facilitare la relazione e rafforzare le competenze relative al ruolo genitoriale. |
| <i>Data avvio:</i> aprile 2026 |
| <i>Data conclusione:</i> dicembre 2028 |

Localizzazione intervento: i progetti saranno realizzati in ambito domiciliare e/o territoriale nei Comuni afferenti all'Ambito territoriale "Noncello". Ciascuna progettualità potrà prevedere l'utilizzo di spazi domiciliari o di luoghi pubblici del territorio, in un'ottica di sviluppo delle reti sociali.

Descrizione sintetica: il progetto si caratterizza per lo svolgimento di interventi personalizzati, svolti a domicilio e/o nel territorio, orientati agli obiettivi del Progetto Educativo Familiare.

Le attività mirano a potenziare autonomie, inclusione e partecipazione, attraverso azioni educative e di supporto integrate con la rete familiare e i servizi territoriali. Si articoleranno in mappatura dei bisogni e delle risorse; intervento domiciliare; azioni di coordinamento; follow-up e monitoraggio.

Bisogni, obiettivi e risultati raggiunti: la proposta progettuale si basa su analisi e focus group condotti dal SSC proponente, che hanno evidenziato il bisogno di confronto, supporto e rafforzamento delle competenze genitoriali nelle diverse fasi di vita del nucleo familiare, in particolare nei contesti di vulnerabilità. Il progetto intende offrire orientamento educativo ai genitori, sostenere le relazioni affettive e sociali dei minori, favorire reti di supporto tra famiglie e territorio e prevenire il disagio educativo e relazionale.

Ruolo assunto nel progetto: la Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Familiare ONLUS Airone ha esperienza decennale nell'area dei servizi rivolti ai minori e alla genitorialità presenta un forte radicamento nel territorio di appartenenza. Nella presente progettualità coinvolgerà le proprie competenze e le proprie figure professionali (educatori professionali, figure di coordinamento) in relazione alle azioni e obiettivi da perseguire:

In particolare la suddetta realtà ETS nel suo ruolo di co-autore e co-realizzatore del progetto concorrerà alla declinazione degli obiettivi e alla loro attuazione con azioni coerenti al perseguimento degli stessi e contribuirà alla realizzazione con impegni e accordi condivisi nella proposta progettuale "Supporto alla genitorialità e famiglie solidali".

Altri soggetti partecipanti: sono previsti in totale 3 partner (Airone, OSF, Arcobaleno) con elevato radicamento territoriale ed una significativa capacità progettuale, organizzativa e di realizzazione che hanno già dimostrato capacità di collaborazione e co-progettazione.

AREA FAMIGLIE SOLIDALI

SOLIDALI PER DARE ALI.

| |
|---|
| <i>Partner co-attuatore:</i> L'Arcobaleno ODV |
| <i>Target:</i> famiglie disponibili ad accompagnare altre famiglie in un momento specifico della loro vita, in carico ai servizi sociali e non. |
| <i>Data avvio:</i> aprile 2026 |
| <i>Data conclusione:</i> dicembre 2028 |

Localizzazione intervento: Comuni dell'Ambito Noncello, preferibilmente presso gli aggregati sociali, i contesti Educativi del territorio, inclusi il Centro per le famiglie di Pordenone e il Centro Diurno de L'Arcobaleno stesso.

Descrizione sintetica: coinvolgimento di adulti significativi disponibili ad affiancare le famiglie con figli che vivono una fase di difficoltà, per carenze logistiche, educative, sociali. Tale aiuto mira a favorire le condizioni utili a contrastare l'assenza, anche provvisoria, di mezzi (es. trasporti) o di

strumenti (es. nella gestione del registro elettronico e delle comunicazioni scuola famiglia, supporto visite pediatriche, inserimento in contesti sociali ecc.), contrastando la solitudine nella gestione degli aspetti educativi o di orientamento a qualche servizio, anche specialistico, e favorendo la partecipazione a occasioni di svago e/o a gruppi territoriali di riferimento, il cui coinvolgimento interessa di riflesso i figli singoli o le famiglie nel loro insieme. Tale percorso verrebbe attivato a partire dai contesti educativi e dagli aggregati sociali presenti nel territorio. Il tempo di impegno richiesto alle famiglie o singoli è di almeno sei mesi/un anno con cadenza da concordare (di massima 2/3 volte la settimana). È previsto affiancamento da parte del tutor e incontri di gruppo di informazione e formazione per le famiglie solidali e follow up periodico.

Bisogni, obiettivi e risultati raggiunti: vi è la necessità di accrescere vicinanza solidale verso famiglie che esprimono una *condizione* di vulnerabilità, anche non in carico ai servizi sociali. Situazioni salienti emergono dai contesti scolastici, religiosi o dalle associazioni del territorio dove generalmente avviene l'intercettazione anche senza che avvenga una vera e propria segnalazione. Gli obiettivi prefissati volgono a:

1. Raggiungere insegnanti e società sportive per intercettare le famiglie in zona grigia, e se possibile individuare anche già le persone disponibili ad affiancarle, internamente al tessuto sociale di riferimento;
2. Coinvolgere i rappresentanti di classe o le famiglie più strutturate e attive nel contesto sociale delle scuole primarie e secondarie, promuovendo vicinanza e solidarietà tra famiglie i cui figli condividono il medesimo percorso scolastico o extra scolastico;
3. Rivolgersi agli aggregati sociali (AC e Scout adulti, enti religiosi, società sportive, associazionismo, attraverso i Tavoli di Comunità) ma anche ai servizi di pubblica utilità (es. negozi di quartiere) per rappresentare questa necessità e accrescere solidarietà;
4. Intessere rete tra famiglie che si trovano e si confrontano in situazioni formali già presenti (es. laboratori genitorialità) ma soprattutto informali (es. cene di palazzina, pranzi di via, giochi da tavolo, yoga gratuito ecc.);
5. Favorire la partecipazione di queste famiglie agli aggregati sociali da loro scelti, preferibilmente in modalità informale.

Ci si propone di attivare almeno otto affiancamenti familiari che possano generare legami di solidarietà. Inoltre, di questi, favorire l'inserimento di almeno tre famiglie affiancate l'anno in un contesto socializzante nuovo, in modo continuativo; accordare almeno tre famiglie (coppia o singoli) in modo che le stesse aumentino la fiducia tra loro in un'ottica paritaria e di scambio reciproco.

Ruolo assunto nel progetto: l'Arcobaleno ODV, insieme agli altri soggetti partner, si propone di avviare un processo che stimoli le famiglie, le figure educative, sociali sanitarie territoriali, ma anche i formatori dei percorsi di conoscenza dell'affido familiare e dei laboratori educativi rivolti ai genitori, a promuovere l'interesse per l'esercizio della solidarietà familiare.

Per quanto riguarda le famiglie da affiancare, ci si propone di accompagnare gli interessati verso i contesti formativi o educativi già attivi o nei contesti informali del territorio.

Il percorso per le famiglie solidali prevede tre incontri informativi, tutoraggio e supporto

Quadro delle risorse economiche

Le risorse finanziarie complessive per il triennio 2026/2028 pari a 239.906,91€ vengono suddivise per area di competenza e per tipologia di azioni da finanziare, come segue:

| | TIPOLOGIA AZIONI DA FINANZIARE | RISORSE FINANZIARIE |
|-----------------------------|---|----------------------------|
| AREA "GENITORIALITA" | Coordinamento e cabina di regia | 3.207,00€ |
| | Mappatura bisogni e risorse | 1.496,60€ |
| | Progetti educativi familiari (PEF) | 138.542,40€ |
| | Sportelli di orientamento educativo diffusi nel territorio | 32.326,56€ |
| | Incontri formativi su temi educativi diffusi nel territorio | 7.504,38€ |
| | Gestione amministrativa contabile (7% forfettario) | 12.815,39€ |
| | Importo totale | 195.892,33€ |

| | TIPOLOGIA AZIONI DA FINANZIARE | RISORSE FINANZIARIE |
|---------------------------------|--|----------------------------|
| AREA "FAMIGLIE SOLIDALI" | Coordinamento e cabina di regia | 3.207,00€ |
| | Mappatura bisogni e risorse | 1.496,60€ |
| | Individuazione/formazione / supporto famiglie solidali e tutor | 5.131,20€ |
| | Cicli di formazione per famiglie solidali e tutor | 2.822,16€ |
| | Supporto famiglie solidali/ tutor negli affiancamenti | 28.478,16€ |
| | Gestione amministrativa contabile (7% forfettario) | 2.879,46€ |
| | Importo totale | 44.014,58€ |

Sulla base dei servizi descritti erogati da ciascun partner co-attuatore, le risorse complessive vengono suddivise come segue:

| ENTE PARTNER CO-ATTUATORE | ATTIVITA' | IMPORTO | IMPORTO TOTALE | TOTALE ENTE PARTNER |
|------------------------------|---|----------------------------|----------------|--|
| Cooperativa ACLI | SPAZIO GENITORI: sportello supporto educativo | ORE UCS: 10.775,52€ | 11.529,77€ | 15.644,13€ (di cui 1.023,26€ forfettario) |
| | | 7% FORFETTARIO: 754,25€ | | |
| | GENITORI IN GIOCO: incontri laboratoriali | ORE UCS: 2.501,46€ | 2.676,46€ | |
| | | 7% FORFETTARIO: 175€ | | |
| | CABINA DI REGIA | ORE UCS: 1.343,89 | 1.437,90€ | |
| | | 7% FORFETTARIO: 94,01€ | | |
| Cooperativa Ascaretto | GENITORI IN DIALOGO | ORE UCS: 2.501,46€ | 2.676,46€ | |
| | | 7% FORFETTARIO: 175€ | | |
| | PUNTO GENITORI IN CRESCITA | ORE UCS: 10.775,52€ | 11.529,77€ | |
| | | 7% FORFETTARIO: 754,25€ | | |
| | CABINA DI REGIA | ORE UCS: 1.343,89€ | 1.437,90€ | |
| | | 7% FORFETTARIO: 94,01€ | | |
| Cooperativa FAI | GENITORIALITA' POSITIVA | ORE UCS: 2.501,46€ | 2.676,46€ | |
| | | 7% FORFETTARIO: 175€ | | |
| | SPORTELLO DI FACILITAZIONE FAMIGLIA - SCUOLA | ORE UCS: 10.775,52€ | 11.529,77€ | |
| | | 7% FORFETTARIO: 754,25€ | | |
| | CABINA DI REGIA | ORE UCS: 1.343,89€ | 1.437,90€ | |
| | | 7% FORFETTARIO: 94,01€ | | |
| Cooperativa Itaca | PEF | ORE UCS: 68.800,84€ | 73.616,90€ | 75.054,79€ (di cui |

| | | | | |
|---|--------------------------|---|------------|--|
| | | 7% FORFETTARIO: 4.816,06€ | | 4.910,07€ forfettario) |
| | CABINA DI REGIA | ORE UCS: 1.343,89€ 7% FORFETTARIO: 94,01€ | 1.437,90€ | |
| Cooperativa Solidarietà Familiare | P.S. CRESCERE INSIEME | ORE UCS: 33.352,80€ 7% FORFETTARIO: 2.334,70 € | 35.687,50€ | 37.125,40€ (di cui 2.428,71€ forfettario) |
| | CABINA DI REGIA | ORE UCS: 1.343,89 7% FORFETTARIO: 94,01€ | 1.437,90€ | |
| Opera Sacra Famiglia | CRESCERE INSIEME | ORE UCS: 33.352,80€ 7% FORFETTARIO: 2.334,70€ | 35.687,50€ | 37.125,40€ (di cui 2.428,71€ forfettario) |
| | CABINA DI REGIA | ORE UCS: 1.343,89 7% FORFETTARIO: 94,01€ | 1.437,90€ | |
| L'Arcobaleno ODV | SOLIDALI PER DARE ALI | ORE UCS: 36.431,52€ 7% FORFETTARIO: 2.550,17€ | 38.981,69€ | 40.419,59€ (di cui 2.644,18€ forfettario) |
| | CABINA DI REGIA | ORE UCS: 1.343,89 7% FORFETTARIO: 94,01€ | 1.437,90€ | |

Per Ambito Territoriale Noncello, in qualità di Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni

Il Dirigente del Settore III Comunità

Simone Zanin

Per Cooperativa Sociale FAI Onlus

La legale rappresentante

Hanna Genuzio

Per Associazione di volontariato L'Arcobaleno – ODV

Il legale rappresentante

Roberto Tondato

Per Ascaretto Coop. Soc. A R.L. Onlus

La legale rappresentante

Giordana Carniel

Per Fondazione Opera Sacra Famiglia – Impresa sociale

La legale rappresentante

Francesca Lavoriero

Per Cooperativa Sociale ACLI – Società Cooperativa Onlus

La legale rappresentante

Agnese Francescato

Per Cooperativa Itaca Società Cooperativa sociale Onlus

Il legale rappresentante

Paolo Castagna

Per Società Cooperativa Sociale di Solidarietà Familiare

La legale rappresentante

Roberta Varuzza